

Codice DB1408

D.D. 5 novembre 2013, n. 2621

**Autorizzazione idraulica n. 1462 per lavori di adeguamento della zona di confluenza del rio S.N." nel rio Colobrio o Menga, in localita' Valle S.Giovanni del Comune di Moncalvo (AT).
Richiedente: Comune di Moncalvo (AT).**

Con nota n° 0004341/2013 del 16/10/2013 (ns. prot. n° 64359 del 17/10/2013) il Comune di Moncalvo, con sede in piazza Buronzo n° 2, 14036 Moncalvo (AT), Codice Fiscale 80003610054, Partita IVA 00192740058, ha richiesto il rilascio dell' autorizzazione idraulica per lavori di adeguamento dell'immissione di un rio anonimo (denominato rio S.N.) nell'acqua pubblica denominata rio Colobrio (o Menga).

Nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte (DPCM 19/04/2011; DGR n° 69-2401 del 22/07/2011, Decreto Commissariale n° 4 del 22/11/2011) è stata prevista la sistemazione idraulica di Valle San Giovanni, nel Comune di Moncalvo. In tale contesto di miglioramento delle condizioni di deflusso dei corsi d'acqua esistenti nella valle (rio Berna, rio Colobrio o Menga, rio S.N.) si è previsto l'adeguamento idraulico di detti rii.

In particolar modo viene richiesta l'autorizzazione idraulica relativamente all'intervento di adeguamento della zona di confluenza del rio S.N. (non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti) nel rio Colobrio o Menga, con riprofilatura di un tratto dello stesso con realizzazione di sezione idraulica con forma trapezoidale in terra, base minore pari a 3,00 m ed inclinazione delle sponde di 45°. Nel tratto di confluenza nel rio Menga o Colobrio verrà poi realizzato (sul rio S.N) un corazzamento del fondo alveo, con massi non cementati per una lunghezza di 5,50 m. e, lungo le sponde , verrà anche realizzata una scogliera in massi (sempre non cementati) della lunghezza di 12,00 m. Tali interventi, uniti ad una complessiva riprofilatura e sistemazione del rio S.N. saranno in grado di far defluire, agevolmente, la portata di progetto del rio stesso, calcolata in 9,00 mc/sec, con tempo di ritorno duecentennale.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Colobrio (o Menga), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n° 109 è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del R.D. n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Cristiano Cavallo, del Gruppo Ingegneria Torino, con studio tecnico in via Cercenasco n° 4c, 10135 TORINO ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

In data 28/10/2013 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n° 72-13275 del 29/03/2010 e modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, per i quali il Settore Decentrato OO.PP. di Asti, con nota° n. 66722 del 31.10.2013; ha provveduto ad informare il competente ufficio Caccia, Pesca e Tartufi e Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Colobrio (o Menga).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- visto l'art. 23 del Reg.to Reg.le n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal 2/R del 04/04/2011;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Moncalvo (AT), con sede in piazza Buronzo n° 2, 14036 Moncalvo (AT), Codice Fiscale 80003610054, Partita IVA 00192740058, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i massi costituenti le difese spondali nonché le soglie, dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare e dovrà essere verificata l'idoneità dimensionale al fine di non essere trasportati dalla corrente, inoltre la sommità non dovrà avere quota superiore all'attuale piano di campagna
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione della vegetazione infestante e dei detriti nonché quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o sponda, ove necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi ;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è a carico del richiedente l'onere relativo alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questo Settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto codesta Amministrazione Comunale dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione ;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni (2) due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto

autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottemperare alle eventuali prescrizioni impartite dall'ufficio Caccia, Pesca, Tartufi e Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti, informato dal Settore scrivente con nota prot. n. 66722 in data 31.10.2013 e prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Considerato che l'intervento rientra tra le attività di manutenzione idraulica atte al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, per il taglio della vegetazione in corrispondenza dell'area d'intervento trovano applicazione le disposizioni dell'art. 37 bis e dell'art 37(commi 5 e 6)del Regolamento forestale n. 8/R del 20.09.2011 modificato dal Regolamento n. 2/R del 21.02.2013 e successive circolari esplicative.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dalla realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno